



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1218

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO - COMUNE DI SALERNO / SALERNO
PULITA SPA

(Pro. N. 2010/1247)

L'anno duemiladieci addi dodici del mese di Novembre, alle ore 13:05, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BUONAIUTO ALFONSO
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 4 febbraio 2004 veniva approvato lo schema di contratto di servizi per l'affidamento alla Salerno Pulita S.p.a. delle attività relative all'igiene ambientale ed al settore pulizie, poi sottoscritto dalle parti il 5 febbraio 2004, rep. n. 21647;
- che, con l'art. 25.1, di detta convenzione veniva stabilito che "tutte le controversie concernenti diritti soggettivi, che avessero a sorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'Affidatario, saranno risolte mediante arbitrato rituale di diritto, con deferimento al giudizio di tre arbitri nominati uno dall'Amministrazione Comunale, uno dall'Affidatario e il terzo, con funzioni di Presidente del Collegio, dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Salerno";
- che, nel corso del rapporto, sorgevano contrasti tra la Civica Amministrazione e la Salerno Pulita s.p.a. in relazione ai crediti da questa vantati in riferimento a lavori che assumeva di avere svolto, ma contestati dal Comune di Salerno, onde venivano avviati incontri per la definizione della materia del contendere;
- che, preso atto della mancata definizione dei contrasti, la Salerno Pulita S.p.a., con "atto di significazione" notificato il 30 giugno 2008, dopo avere riepilogato le vicende del rapporto de quo, precisava che "il Comune di Salerno, assumendo la necessità di ulteriori istruttorie tecnico-amministrative da parte degli uffici comunali preposti, non ha ancora provveduto al pagamento di alcune fatture emesse dalla Salerno Pulita SpA nel periodo 1997-2004 per i seguenti importi computati tutti in Euro

Anno 1997	Euro	245.890,00
Anno 1998	"	248.306,00
Anno 1999	"	22.503,00
Anno 2000	"	136.620,00
Anno 2001	"	18.007,00
Anno 2002	"	146.798,00
Anno 2003	"	123.868,00
Anno 2004	"	255.627,00
TOTALE	Euro	1.197.528,00

(unmilionecentonovantasettemilacinquecentoventotto/00)";

- che, pertanto la società istante, visto l'esito negativo delle sue sollecitazioni "per definire l'ammontare dei crediti portati dalle fatture legittimamente emesse ... negli anni 1997-2004, non ancora pagate dal Comune di Salerno, in virtù di titoli legittimi e documenti dei servizi prestati a favore dell'Ente Locale - atteso che i detti crediti sono sempre stati legittimamente appostati nei bilanci annuali di esercizio dalla Salerno Pulita S.p.a. senza alcun aggravio di interessi moratori -" chiedeva al Comune di Salerno di volere, "entro e non oltre gg. 30 (trenta) dalla notifica del presente atto, convocare una apposita formale riunione che in contraddittorio tra le parti, stabilisca l'esatto ammontare delle somme dovute dal Comune di Salerno e le modalità di pagamento delle stesse a fronte delle fatture emesse dalla Sa-lerno Pulita Spa negli anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 ancora rimaste impagate nonostante le attività espletate ed i servizi resi all'Ente Locale committente", con precisazione che, in mancanza, costituiva in mora il Comune di Salerno per le causali di cui sopra e si riservava di adire le vie legali del caso;
- che, a seguito di tale intimazione, la Giunta comunale di Salerno, con atto n. 1143 del 31 ottobre 2008 - richiamata la precedente propria determinazione n. 939 del 15 settembre 2006, con la quale era stata approvata "l'attivazione di un procedimento arbitrale al fine di definire le partite economiche ancora pendenti e controverse" ed il dettato dell'art. 25 della convenzione vigente - dichiarava che si rendeva quindi necessario attivare la citata procedura di arbitrato finalizzato a stabilire le partite economiche pendenti e controverse riguardanti la liquidazione di alcune fatture emesse dalla società Salerno Pulita spa, per un totale di euro 1.197.528,00 afferenti al periodo 1997-2004" ed all'uopo nominava il membro di parte del Collegio arbitrale, prof. avv. Salvatore Sica, ed il rappresentante e difensore della Civica Amministrazione nella procedura arbitrale, avv. Edilberto Ricciardi.

- che gli arbitri indicati, con verbale del 27.11.09 hanno nominato quale Presidente il prof. avv. Angelo Clarizia, ed i tre designati nella riunione in data 22.1.10, presso lo studio Clarizia in Roma alla via Pr. Clotilde n. 2, hanno accettato l'incarico costituendosi in Collegio Arbitrale sotto la presidenza del prof. avv. Angelo Clarizia, ed ivi fissando la sede, come da verbale successivamente notificato;
- che in accoglimento di istanza congiunta ove ribadite le intenzioni di bonario componimento il Presidente del Collegio prima rifissava la discussione, anzitutto per l'esperimento del tentativo di conciliazione, per al giorno 30.6. p.v., e poi a data da destinarsi in attesa di istanza delle parti. Da ultimo - a seguito di ulteriore dichiarazione dei difensori delle parti del 20.9.10 - il Presidente con ordinanza del 21.9.10 ha disposto la proroga di 45 giorni del termine del deposito del lodo, e riservando ad ulteriore determinazione la fissazione della udienza per il tentativo di conciliazione e per la discussione;
- che nelle more le parti venivano invitate a versare un acconto degli onorari e delle spese dovute al Collegio arbitrale e, pertanto, Salerno Pulita spa in data 14.9.10 con valuta 16.9.10 versava la somma di € 38.676,11, pari alla quota di suo carico;

Preso atto che le parti hanno deciso di transigere la controversia, facendosi reciproche concessioni, secondo i patti e condizioni contenuti nella bozza di accordo transattivo;

Ritenuto pertanto di approvare il citato accordo transattivo al fine di definire nel dettaglio il bonario componimento;

Visto altresì che il Dirigente del Settore Ambiente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1) Approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la bozza di atto transattivo finalizzato a stabilire le partite economiche ad oggi pendenti e controverse riguardanti la liquidazione di alcune fatture emesse dalla predetta società Salerno Pulita spa;
- 2) Approvare la spesa di € 295.339,69 relative alla fatture emesse nel periodo dall'01.01.1997 al 31.12.2004, da corrispondere alla Salerno Pulita Spa entro il 31.12.2010;
- 3) Approvare la spesa di € 38.676,11 relativa al rimborso delle spese relative al costo integrale delle competenze del Collegio Arbitrale e sostenute dalla Salerno Pulita Spa;
- 4) Individuare quale soggetto sottoscrittore della citata transazione il Dirigente del Settore Ambiente;
- 5) Stabilire che la somma complessiva pari a € 334.015,80 trova copertura nei rispettivi capitoli di bilancio.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 n° 267.

SETTORE AMBIENTE

Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

ING. ACHILLE PARISI

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale